

COMUNICATO STAMPA

Global News Media

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com
enel.com

IL PRESENTE ANNUNCIO NON PUÒ ESSERE COMUNICATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, PER INTERO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI, NÉ AD ALCUNA PERSONA CHE SI TROVI O SIA RESIDENTE O DOMICILIATA NEGLI STATI UNITI, I SUOI TERRITORI O POSSEDIMENTI, IN QUALSIASI STATO DEGLI STATI UNITI O NEL DISTRETTO DI COLUMBIA (INCLUSI PORTO RICO, ISOLE VERGINI AMERICANE, GUAM, SAMOA AMERICANE, ISOLE WAKE, ISOLE DELLE MARIANNE SETTENTRIONALI) OVVERO A QUALUNQUE PERSONA CHE SI TROVI O SIA RESIDENTE IN OGNI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO SIA CONTRARIA ALLA LEGGE.

ENEL LANCIA CON SUCCESSO UN SUSTAINABILITY-LINKED BOND DA 1 MILIARDO DI EURO NEL MERCATO EUROBOND

- *Enel Finance International N.V. ha lanciato con successo un Sustainability-Linked Bond da 1 miliardo di euro, legato al raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità di Enel relativo alla riduzione di emissioni dirette di gas serra (Scope 1), contribuendo all'obiettivo di sviluppo sostenibile 13 delle Nazioni Unite (Lotta contro il cambiamento climatico) e in conformità con il Sustainability-Linked Financing Framework del Gruppo*
- *In linea con il Piano Strategico, il nuovo Sustainability-Linked Bond contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo legati al rapporto tra le fonti di finanziamento sostenibile e l'indebitamento lordo totale del Gruppo stesso, fissato a circa il 65% nel 2024 e oltre il 70% nel 2030*

Roma, 6 settembre 2022 - Enel Finance International N.V. ("EFI"), società finanziaria di diritto olandese controllata da Enel S.p.A. ("Enel")¹, ha lanciato oggi sul mercato *Eurobond* un *Sustainability-Linked Bond* rivolto agli investitori istituzionali per un totale di 1 miliardo di euro. La nuova emissione è legata al raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità di Enel relativo alla riduzione di emissioni dirette di gas serra (*Scope 1*), contribuendo all'obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG) 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) delle Nazioni Unite e in conformità con il *Sustainability-Linked Financing Framework* ("*Framework*") del Gruppo.

Alberto De Paoli, CFO di Enel, ha così commentato: "*Oggi abbiamo lanciato un'ulteriore emissione obbligazionaria di grande successo, che dimostra ancora una volta come i modelli di business veramente sostenibili siano ricercati dal mercato, anche in tempi complessi come quelli che stiamo attualmente vivendo. Questa emissione, oltre ad aiutarci nel raggiungimento degli obiettivi di finanza sostenibile di Enel, supporta la realizzazione della nostra strategia, che rafforzerà l'approvvigionamento energetico a zero emissioni nei Paesi in cui operiamo. Stiamo dunque lavorando per creare valore a lungo termine per tutti i player coinvolti, in linea con i principi di Stakeholder Capitalism, nel percorso verso la creazione di una società decarbonizzata ed elettrificata che poggi le sue fondamenta sulla sicurezza di un'offerta energetica sostenibile*".

¹ Rating di Enel: BBB+ (Stable) per Standard & Poor's, Baa1 (Negative) per Moody's, BBB+ (Stable) per Fitch.



L'emissione, garantita da Enel, ha ricevuto richieste in esubero per circa 2,4 volte, totalizzando ordini complessivi per un importo pari a circa 2,4 miliardi di euro e una partecipazione significativa di Investitori Socialmente Responsabili (SRI), consentendo al Gruppo di continuare a diversificare la propria base di investitori.

Il successo del prestito obbligazionario è un chiaro riconoscimento della strategia sostenibile del Gruppo e della sua capacità di generare valore, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Si prevede che i proventi dell'emissione siano utilizzati da EFI per finanziare l'ordinario fabbisogno finanziario del Gruppo.

L'operazione è in linea con il *Framework*, da ultimo aggiornato a gennaio 2022, che integra pienamente la sostenibilità nel piano di finanziamento globale del Gruppo attraverso *Sustainability-Linked Bonds*, *Sustainability-Linked Loans*, *SDG Commercial Paper Programs*, *Sustainability-Linked Foreign Exchange Derivatives*, *Sustainability-Linked Rates Derivatives* e *Sustainability-Linked Guarantees*.

Il *Framework* è in linea con i *Sustainability-Linked Bond Principles* della *International Capital Market Association* (ICMA) e con i *Sustainability-Linked Loan Principles* della *Loan Market Association* (LMA), come certificato dal *Second Party Provider* V.E.

Con il Piano Strategico presentato alla comunità finanziaria nel novembre 2021, Enel ha anticipato di 10 anni, dal 2050 al 2040, il proprio impegno *Net Zero*, per tutte le emissioni sia dirette che indirette. Tale impegno prevede la progressiva eliminazione di tutte le emissioni dirette e indirette derivanti dalla generazione e dalla vendita di energia elettrica ai clienti finali, nonché dalla vendita di gas (che comporta l'uscita dal *business* della vendita *retail* di gas entro il 2040) senza ricorrere a misure di *offsetting*.

Oltre ad anticipare dal 2050 al 2040 l'obiettivo di decarbonizzare completamente il proprio *mix* energetico, Enel ha confermato al contempo l'obiettivo al 2030 di ridurre le emissioni dirette di CO_{2eq} per kWh (*Scope 1*) dell'80% rispetto al 2017, raggiungendo una *carbon intensity* uguale o inferiore a 82gCO_{2eq}/kWh. Tale obiettivo è certificato dalla *Science Based Targets initiative* (SBTi) in linea con il contenimento del riscaldamento globale a 1,5°C al di sopra dei livelli preindustriali.

Il percorso previsto verso il *target* 2040 include anche un obiettivo di intensità di emissioni dirette di gas serra (*Scope 1*), misurato in grammi di CO_{2eq} per kWh, pari o inferiore a 140gCO_{2eq}/kWh entro il 2024.

Di conseguenza, l'emissione obbligazionaria è collegata al *Key Performance Indicator* (KPI) relativo all'intensità delle emissioni dirette di gas serra (*Scope 1*) e al raggiungimento di un *Sustainability Performance Target* ("SPT") pari o inferiore a 140gCO_{2eq}/kWh al 31 dicembre 2024.

L'emissione è strutturata in una singola tranches di 1 miliardo di euro a un tasso del 3,875% con scadenza il 9 marzo 2029. Il prezzo di emissione è stato fissato al 99,630% e il rendimento effettivo a scadenza è pari al 3,944%. La data di regolamento dell'emissione è il 9 settembre 2022.

Il tasso d'interesse rimarrà invariato fino alla scadenza, subordinatamente al raggiungimento di un SPT pari o inferiore a 140gCO_{2eq}/kWh al 31 dicembre 2024.

In caso di mancato raggiungimento del SPT verrà applicato un meccanismo di *step-up*, aumentando il tasso di 25 bps a decorrere dal primo periodo di interesse successivo alla pubblicazione della relazione,



rilasciata da un esperto verificatore esterno, in merito all'intensità di emissioni dirette di gas serra e alla metodologia di misurazione delle emissioni di CO_{2eq} applicata dal Gruppo.

Ulteriori informazioni riguardo ai principi ispiratori dell'emissione obbligazionaria, al *Framework* e alla relativa *Second Party Opinion* emessa da V.E. sono disponibili al pubblico sul sito *internet* di Enel: <https://www.enel.com/it/investitori/investimenti/finanza-sostenibile/finanza-sustainability-linked>.

Si prevede che il prestito obbligazionario sia quotato, al momento dell'emissione, sul mercato regolamentato *Euronext Dublin*.

In linea con il Piano Strategico, il nuovo *Sustainability-Linked Bond* contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo legati al rapporto tra le fonti di finanziamento sostenibile e l'indebitamento lordo totale del Gruppo stesso, fissato a circa il 65% nel 2024 e oltre il 70% nel 2030.

L'operazione è stata supportata da un sindacato di banche, nell'ambito del quale hanno agito, in qualità di *joint-bookrunners*: BNP Paribas, BPER, Commerzbank, Goldman Sachs, IMI – Intesa Sanpaolo, J.P. Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, Unicredit.

Il presente comunicato non costituisce né fa parte di un'offerta di vendita o sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in alcuna altra giurisdizione. Il presente comunicato non costituisce un prospetto o altro documento di offerta. Nessuno strumento finanziario è stato né sarà registrato ai sensi del U.S. Securities Act del 1933, come modificato (il "Securities Act"), né ai sensi di alcuna normativa applicabile agli strumenti finanziari degli Stati Uniti d'America o di altra giurisdizione. Nessuno strumento finanziario può essere offerto, venduto o consegnato negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano, o nell'interesse o per conto di soggetti che siano, "U.S. Persons" (come tale espressione è definita nella Regulation S adottata ai sensi del Securities Act), eccetto ove ciò avvenga ai sensi di un'esenzione dagli, o per mezzo di un'operazione non soggetta agli, obblighi di registrazione del Securities Act e di ogni normativa applicabile agli strumenti finanziari degli Stati Uniti d'America o di altra giurisdizione. Nessuna offerta pubblica viene fatta negli Stati Uniti d'America o in alcuna altra giurisdizione in cui tale offerta è soggetta a limitazioni o vietata o in cui tale offerta sarebbe illegittima. La distribuzione del presente comunicato potrebbe essere limitata da previsioni normative. I soggetti che si trovino in giurisdizioni in cui il presente comunicato venga distribuito, pubblicato o fatto circolare devono informarsi in merito a tali limitazioni e osservarle.

Il presente comunicato è altresì diretto solo a (i) quei soggetti che si trovano al di fuori del Regno Unito, (ii) quei soggetti che ricadono all'interno della definizione di professionisti degli investimenti ai sensi dell'Articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act del 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"Order"), o (iii) quei soggetti high net worth o altri soggetti ai quali possa essere legittimamente comunicato, che ricadono nell'ambito dell'Articolo 49(2) dell'Order (tutti tali soggetti, collettivamente, i "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento cui il presente comunicato fa riferimento sarà disponibile solo a Soggetti Rilevanti e potrà essere svolta solo con essi. Qualsiasi persona che non sia un Soggetto Rilevante non dovrebbe agire in base al presente comunicato né fare affidamento su di esso.

La documentazione relativa all'emissione dei titoli non è o non sarà approvata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") ai sensi della normativa applicabile. Pertanto, i titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 2017/1129 ("Regolamento Prospetto") e da qualsiasi disposizione di legge o regolamento applicabile o nelle altre circostanze che siano esenti dalle regole di offerta pubblica, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Prospetto, dell'articolo 100 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'articolo 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come periodicamente rivisti e della legislazione italiana applicabile.